

# **RAPPORTO ECONOMIA MASSA-CARRARA Intermedio 2019**

# Popolazione: 485 residenti in meno anche nei primi sei mesi 2019

	<i>Popolazione inizio periodo</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Popolazione fine periodo</i>
<b>Totale</b>								
Gennaio	<b>194.878</b>	105	304	-199	454	449	5	194.684
Febbraio	194.684	80	232	-152	459	387	72	194.604
Marzo	194.604	88	238	-150	437	383	54	194.508
Aprile	194.508	66	225	-159	296	318	-22	194.327
Maggio	194.327	105	200	-95	555	343	212	194.444
Giugno	194.444	86	173	-87	364	328	36	<b>194.393</b>

<i>Anno 2019</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di dipendenza anziani</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Età media</i>
<b>Massa-Carrara</b>	<b>61,4</b>	<b>43,3</b>	<b>240,7</b>	<b>48,4</b>
Toscana	60,8	40,8	204,6	47,0
ITALIA	56,3	35,7	173,1	45,4

# La dinamica delle imprese: crescita stagnante

## Movimprese nel periodo gennaio-settembre 2019

Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.066	1.040	32	61	-29	-2,63
B Estrazione di minerali da cave e miniere	150	101	0	1	-1	-0,65
C Attività manifatturiere	2.550	2.067	71	80	-9	-0,35
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	30	29	0	1	-1	-3,33
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	53	41	0	1	-1	-1,89
F Costruzioni	3.607	3.176	124	160	-36	-0,98
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	6.401	5.630	218	315	-97	-1,49
H Trasporto e magazzinaggio	601	520	11	17	-6	-0,99
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.087	1.710	50	85	-35	-1,69
J Servizi di informazione e comunicazione	418	375	8	10	-2	-0,48
K Attività finanziarie e assicurative	416	405	25	18	7	1,76
L 68 Attivita' immobiliari	937	842	17	12	5	0,54
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	621	545	31	22	9	1,48
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	844	754	56	49	7	0,85
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	2	1	0	0	0	0,00
P 85 Istruzione	91	81	3	2	1	1,18
Q Sanità e assistenza sociale	159	139	1	1	0	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	446	379	11	8	3	0,66
S Altre attività di servizi	915	876	29	40	-11	-1,19
X Imprese non classificate	1.217	6	272	35	237	18,65
<b>Massa-Carrara</b>	<b>22.611</b>	<b>18.717</b>	<b>959</b>	<b>918</b>	<b>41</b>	<b>0,18</b>
<b>Toscana</b>	<b>413.733</b>	<b>353.099</b>	<b>18.513</b>	<b>17.301</b>	<b>1.212</b>	<b>0,29</b>
<b>Italia</b>	<b>6.101.222</b>	<b>5.150.293</b>	<b>270.069</b>	<b>241.899</b>	<b>28.170</b>	<b>0,46</b>

## Aperture procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

<i>Attività</i>	<i>Valori assoluti cumulati da inizio anno</i>	<i>Variazione MS:Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018</i>	<i>Variazione ITALIA:Primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2018</i>
	<b>Fallimenti</b>		
	46	<b>+76,9</b>	-0,1
	<b>Concordati o accordi</b>		
	0	-100,0	+9,8
Totale imprese classificate		<b>Scioglimenti e Liquidazioni Volontarie</b>	
	162	+5,2	+3,9
	<b>Altre tipologie</b>		
	0	-100,0	-16,9

# Interscambio commerciale favorevole nei primi 6 mesi del 2019

- I dati Istat provvisori, riferiti al primo semestre 2019, mostrano un valore delle **esportazioni** della provincia di Massa-Carrara pari a 1.253 milioni di euro, in notevole incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, **+52,8%**, **in valore assoluto circa 433 milioni di euro**. Toscana (+17,9%) e dell'Italia(+2,7%)
- Le **importazioni** hanno raggiunto i 251 milioni di euro, un valore in aumento del **+38,8%** rispetto al semestre del 2018, **in valore assoluto circa 70 milioni di euro**. Allo steso tempo la regione Toscana ha ottenuto un +8,4% e l'Italia un +1,5%. La voce più significativa è stata quella riferita all'acquisto di componenti meccanici.

## Interscambio commerciale in valore Massa-Carrara-MONDO- 1° semestre 2019

Gruppi	IMP2018	IMP2019	Diff. Val ass.	Var. %	EXP2018	EXP2019	Diff. Val ass.	Var. %
<i>MS</i>	180.965.884	251.150.259	70.184.375	<b>38,8</b>	819.845.943	1.252.540.514	432.694.571	<b>52,8</b>
<i>Toscana</i>	12.503.707.964	13.554.530.050	1.050.822.086	8,4	17.974.476.570	21.199.761.084	3.225.284.514	17,9
<i>Italia</i>	212.557.596.870	215.698.776.449	3.141.179.579	1,5	231.615.112.469	237.777.780.662	6.162.668.193	2,7

# Trend eccezionale della meccanica targata Baker Hughes

- **Macchinari e apparecchiature meccaniche** hanno ottenuto un **surplus semestrale superiore ai 245 milioni di euro**, per una crescita in termini percentuali del +90%, raggiungendo il valore complessivo di 518 milioni di euro, che rappresentano il 41% del totale dell'export apuano. Il saldo positivo locale ha determinato addirittura il 58% del saldo positivo regionale del settore (421 milioni di euro).
- La parte più consistente del comparto è attribuibile, **31%**, alle **macchine di impiego generale**, turbine, pompe, accessori ed altro, **l'8,5%** alle **altre macchine di impiego generale**, identificabili con macchine ed apparecchiature per industria chimica, petrolchimica e petrolifera.
- Ulteriore contributo è stato offerto dalla voce **motori, generatori e trasformatori elettrici**, in fortissimo aumento, passati dai soli 43 milioni del 2018 ai **308 milioni di euro** del primo semestre 2019.
- **Senza la meccanica le esportazioni locali avrebbero registrato un calo del -15%.**

## Marmo: contrazione dei lavorati e aumento per i grezzi

- Il macrosettore lapideo, **in specifico il comparto della pietra da taglio o da costruzione, modellate e finite**, in sostanza marmo e granito lavorato, dopo un consuntivo 2018 nel quale le vendite all'estero di marmo e granite lavorato avevano toccato quota 345 milioni di euro, il terzo migliore risultato dell'ultimo decennio, nei primi sei mesi del 2019 il risultato è stato leggermente negativo.
- In sostanza il settore con **178 milioni di euro di vendite è diminuito del -3,3%** in valore assoluto meno 6 milioni. Le diminuzioni sono state registrate sia nei paesi asiatici che in quelli del medio oriente, a fronte della tenuta del mercato statunitense.
- Da valutare, all'opposto, positivamente gli andamenti delle vendite della restante parte lapidea corrispondente a **materiale grezzo, con circa 121 milioni di euro di export, per un aumento del +10,9%**, in valore assoluto quasi 12 milioni di euro in più rispetto al primo semestre del 2018.
- Il mercato di riferimento, quello cinese, anche nei primi sei mesi del **2019 è cresciuto di circa 11 milioni di euro.**

# Indagine excelsior: Le opportunità di lavoro previste (novembre 2019)

Le opportunità di lavoro in provincia nel mese di :

Entrate complessive previste nel mese di **novembre**:

**710**

di cui

Entrate previste di lavoratori **dipendenti**

**94%**

Entrate previste di lavoratori non **alle dipendenze**

**6%**

Entrate previste nel periodo **novembre 2019-gennaio 2020**

**2.480**

... nel 27% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato, o di apprendistato, mentre nel 73% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita);

... le entrate previste si concentreranno per il 51% nel settore dei servizi e per l'80% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;

... il 10% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (21%);

...in 29 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati;

... per una quota pari al 25% interesseranno giovani con meno di 30 anni;

... il 7% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato;

... le imprese che prevedono assunzioni saranno pari all'11% del totale.



# Persone artigiane: perdiamo giovani artigiani

Persone artigiane, distinte per classi d'età, a Massa-Carrara gennaio-settembre 2019

Classe di Età	Persone Artigiane Attive		
	30-set-19	31-dic-18	Diff. V.a.
* n.c.	1	1	0
< 18 anni	0		0
da 18 a 29 anni	248	292	<b>-44</b>
da 30 a 49 anni	2.752	2.929	<b>-177</b>
da 50 a 69 anni	3.036	2.979	<b>57</b>
>= 70 anni	471	450	<b>21</b>
<b>Massa-Carrara</b>	<b>6.508</b>	<b>6.651</b>	<b>-143</b>

**Addetti totali passati  
da 11.287 a 11.123  
-164 unità**

# Il porto: forte crescita dei traffici nei primi 9 mesi del 2019

## Porto di Marina di Carrara

	Gennaio-Settembre 2018			Gennaio-Settembre 2019			Differenza 2019-18	
	IN	OUT	TOTAL	IN	OUT	TOTAL	TOTAL	%
<b>TOTAL MOVIMENTAZIONE MERCI</b>	696.035	990.530	1.686.565	722.112	1.576.228	2.298.340	<b>611.775</b>	<b>36,3%</b>
<b>RINFUSE SOLIDE</b>	51.217	177.933	229.150	41.179	600.880	642.059	<b>412.909</b>	<b>180,2%</b>
Ores/cement/lime/plasters	0	111.237	111.237	0	570.782	570.782	<b>459.545</b>	<b>413,1%</b>
Metallurgical Products	51.217	66.696	117.913	41.179	30.098	71.277	<b>-46.636</b>	<b>-39,6%</b>
<b>MERCI VARIE</b>	644.818	812.597	1.457.415	680.933	975.348	1.656.281	<b>198.866</b>	<b>13,6%</b>
of which:								
Containerized (including Ro-Ro containers)	212.358	407.388	619.746	265.692	516.914	782.606	<b>162.860</b>	<b>26,3%</b>
Ro-Ro (excluding Ro-Ro containers)	141.506	270.756	412.262	175.821	311.886	487.707	<b>75.445</b>	<b>18,3%</b>
Other general cargo	290.954	134.453	425.407	239.420	146.548	385.968	<b>39.439</b>	<b>-9,3%</b>

▪ In crescita il traffico totale dei contenitori con 56.077 TEU trasportati nel periodo, in valore assoluto +13.693, in percentuale +32,3%.

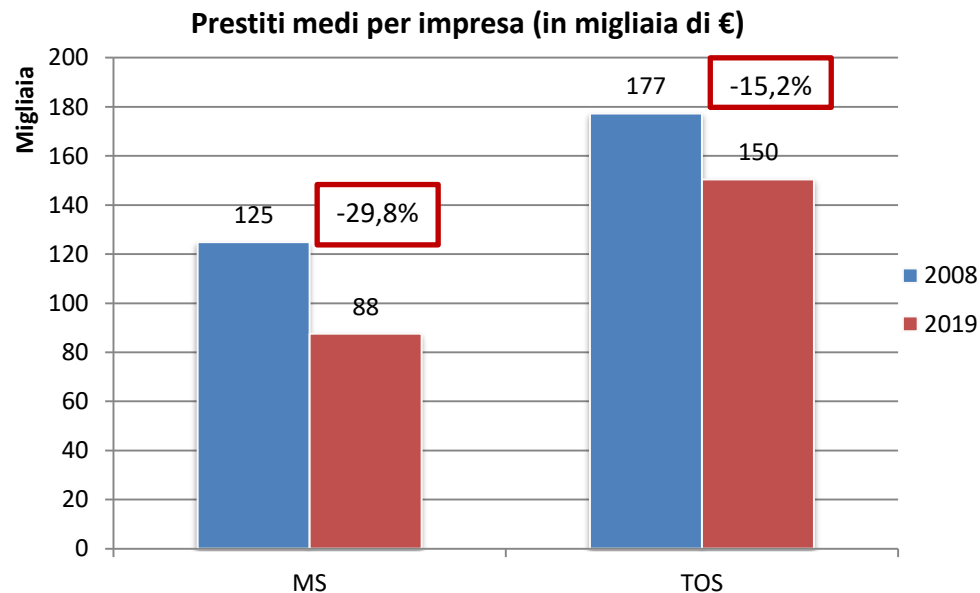
▪ Il traffico passeggeri si attesta nei primi 9 mesi a 29.900 transiti, con un incremento del 44,4% sullo stesso periodo del 2018.

# La congiuntura : tanto vino, castagne e funghi , poco miele ed olio

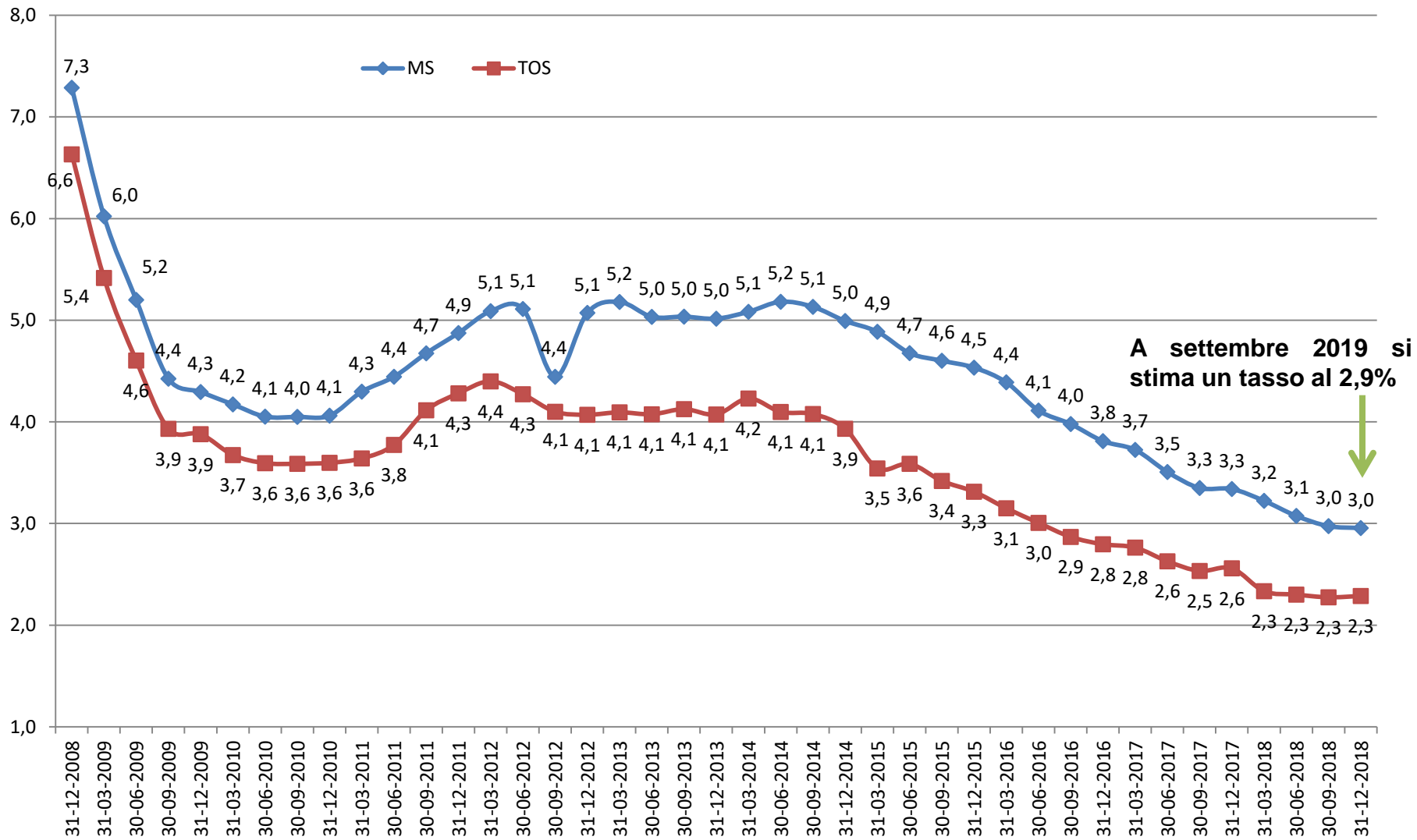
- Positiva la raccolta di **castagne**, fino a 30% in più rispetto allo scorso anno. La Farina Dop della Lunigiana è una delle cinque Dop della Toscana, una delle eccellenze del paniere apuo-lunigianese.
- Decisamente negativa invece la produzione del **miele** che registra pesanti riduzioni di produzione soprattutto per l'acacia. Stagione drammatica con una produzione quasi azzerata a causa di un freddo ed anomalo che ha quasi lasciato morire di fame le api.
- Da menzionare pure la stagione eccezionale, probabilmente senza precedenti, per quanto riguarda i **funghi**, altro prodotto tipico locale molto importante.
- La produzione di **uva**, anche quest'anno, è stata molto positiva sia in termini di quantità che qualità, sia per la Lunigiana che per la zona di costa. Si stima un 10-15% rispetto all'anno passato.
- Stagione problematica invece per la raccolta delle **olive**. Dopo la qualità e quantità dello scorso anno si è verificata una debacle produttiva. In molti casi le piante dopo un'iniziale fioritura non hanno dato frutti.

# Pesante rallentamento del credito. Peggior dato degli ultimi 2 anni

- Nei primi sei mesi del 2019 i prestiti alle imprese locali sono scesi del -2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' il peggior andamento degli ultimi due anni. In Toscana -1,6%.
- Piccole imprese -3,3%; Medio-grandi imprese -2,6% → è la novità del 2019.
- Preoccupante il calo del -12,2% finanziamenti destinati agli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, non supportato dall'incremento del leasing +1,8%.
- Settori: estrattivo +1,0%, manifatturiero -3,8%, costruzioni -4,3%, servizi -2,6%.
- Dal 2008 il sistema produttivo locale ha subito un taglio di quasi 700 milioni di prestiti. Tradotto: ogni nostra impresa ha visto contrarsi le proprie esposizioni bancarie di 37 mila euro (da 125 a 88 mila nel 2019, di cui -10 mila solo negli ultimi 12 mesi), il doppio della media toscana (-30% contro -15%).
- Da 4 anni il credito non sostiene più il PIL: oggi è solo l'80% di questo vs il 100% del 2015.



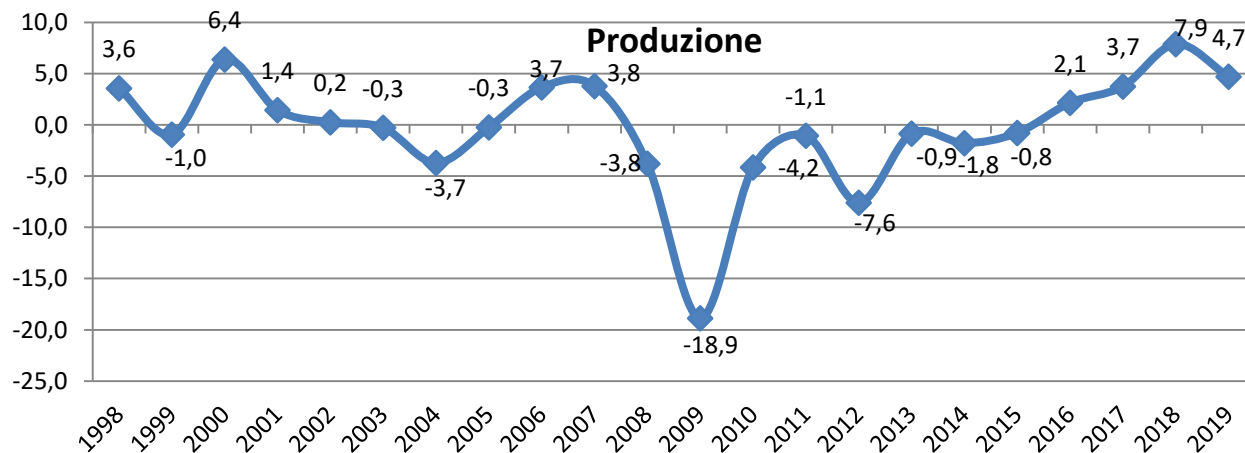
# Curva del tasso di interesse generale per le imprese



# Industria +4,7%. Ok imprese medie ed export oriented, soffre lapideo

- Continua a crescere il settore industriale, seppur meno rispetto agli ottimi andamenti dell'anno precedente, quando si erano toccati i livelli massimi.

- produzione +4,7%
- fatturato +5,8%
- occupazione -0,7%
- ordini +5,4%



## Le tipologie e i settori trainanti

- Imprese export oriented: produzione +5,1%
- Imprese medio-grandi: produzione +5,7%
- Altre industrie (non lapidee né metalmeccaniche): produzione +7,6%
- Metalmeccanica e nautica da diporto: produzione +3,7%

## Le tipologie e i settori in rallentamento

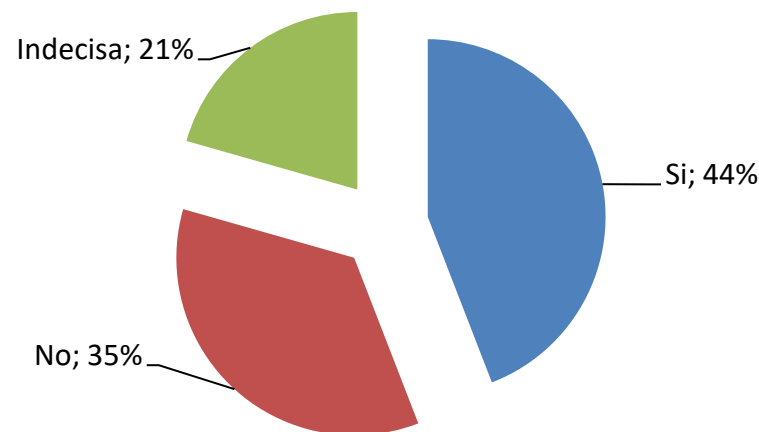
- Micro imprese: produzione +2,7%, ma occupazione -13%
- Lapideo: produzione +0,8%, ma ordini -2,7% e occupazione -1,5%

# 56% imprese non interessate alla 4.0. Rischi per micro. Lapideo reticente!

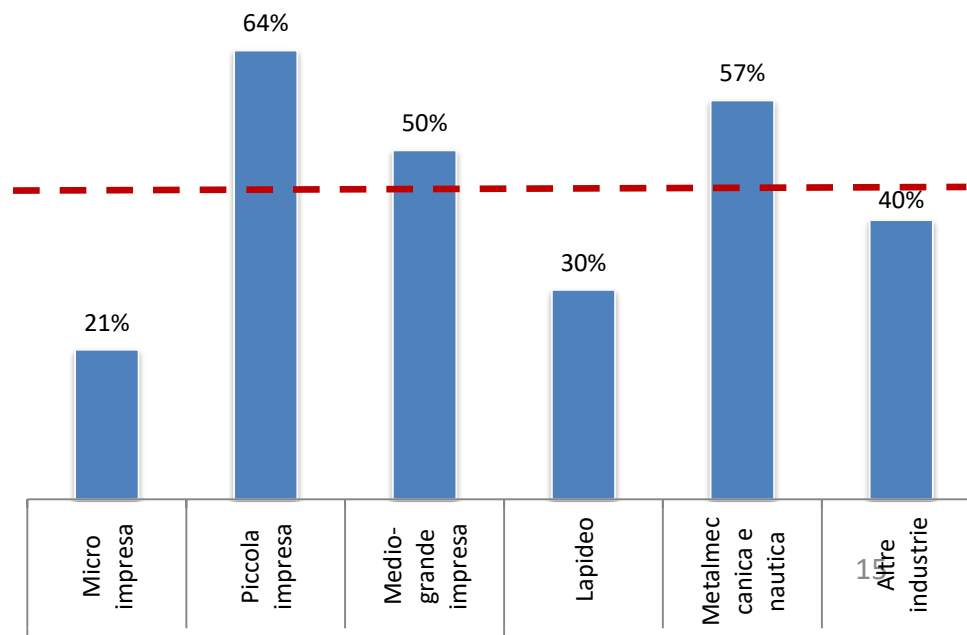
- Il 56% delle imprese industriali non è disponibile ad investire in tecnologie 4.0. Il restante 44% ha invece in programma di farlo entro il prossimo biennio 2020-2021. Da segnalare come il 55% ci ha anche detto di aver già avviato, negli anni scorsi, un processo di digital transformation della propria attività.

- Continuano ad essere soprattutto le imprese micro e quelle del lapideo le più reticenti ad investire in 4.0 e a non aver avviato in questi anni processi di trasformazione digitale.

Piano investimenti 4.0



% imprese intenzionate ad investire in 4.0



# Si consolida la crescita di fatturato in edilizia. Ripresa occupazionale

- Continua nel percorso di crescita il fatturato del settore edile, dopo molti anni di incertezza...ma solo l'8% delle imprese è disponibile ad investire nel 2020-2021.
- Edilizia Totale: fatturato +4,3%, occupazione +1,7%.
- Settore trascinato dal comparto delle Costruzioni (fatturato +7%, occupazione +6%), che favorisce anche la ripresa dei Piccoli lavori edili, come intonacatura, posatura infissi e pavimenti, tinteggiatura (fatturato +5%) e dell'Impiantistica (fatturato +2,4%).
- Meglio la Lunigiana (fatturato +6%) della Costa (fatturato +3,6%).
- Le imprese della costa continuano ad evidenziare la criticità legata all'adozione effettiva dei regolamenti urbanistici (segnalata dal 43%), anche se meno rispetto agli anni scorsi.
- 7 imprese su 10 continua a considerare le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni il provvedimento più importante per consolidare la ripartenza del settore.



# Fatturato del commercio -5%. GDO e e-commerce le vere sfide

- Secondo un'indagine rapida di ISR, nel 2019 il fatturato totale del commercio al dettaglio dovrebbe continuare a restare pesantemente in negativo, peggiorando ulteriormente il dato dell'anno precedente (-3%).
- Secondo le nostre stime il fatturato scenderà complessivamente del -5%, con punte del -10% sulle attività di vicinato e del -3% nella medio-grande distribuzione.
- Se i dati saranno confermati a consuntivo, si tratta certamente del peggior anno da almeno un ventennio a questa parte.
- Il combinato disposto dell'e-commerce (che nel 2019 è cresciuto del +15%) e del processo di digitalizzazione della GDO, unito alla cronica perdita di potere d'acquisto delle famiglie, stanno mettendo in crisi molte attività, non solo dei centri storici.
- Come sopravvivere a questi 3 agenti? Circa 1/3 degli operatori sembra quasi avere una posizione di pessimismo "cronico" rispetto alla ripresa del settore.

# Imprese meno attive sulle leve della competizione, salvo su digitalizzazione

• Se lo scorso anno rilevavamo come per sopravvivere al nuovo paradigma competitivo le imprese del settore avessero aumentato sensibilmente le loro azioni (cercando di manovrare diverse leve competitive), ciò che emerge nella rilevazione 2019 è un nuovo passo indietro, come se quelle leve manovrate, con non poco sforzo, non abbiano portato frutti sperati.

• Se più della metà delle imprese (più o meno come lo scorso anno) continua ancora a ricercare nuovi prodotti (per evitare di entrare in rotta di collisione con l'e-commerce e la GDO), è drasticamente scesa rispetto allo scorso anno, la quota di imprese che ha fatto campagne promozionali mirate sui social e web, che ha riservato promozioni ai propri clienti e/o che si è adoperata nell'organizzazione di eventi (circa la metà delle imprese rispetto a quelle del 2018 si sono impegnate in quest'ultima iniziativa).

• L'unica azione che è stata più eseguita rispetto al 2018 (e su cui forse si inizia a fare maggior affidamento) è la digitalizzazione dell'attività, anche se riguarda ancora un gruppo minoritario di imprese, dati anche gli investimenti non irrisori che richiede.

Azioni intraprese	% di imprese rispondenti nel 2019	% di imprese rispondenti nel 2018
Ricerca nuovi prodotti	55%	57%
Campagne pubblicitarie su web e social	45%	71%
Promozioni riservate a clienti	27%	57%
Organizzazione eventi	23%	43%
Sponsorizzazioni	18%	21%
Vendita on line	18%	29%
Tessere fedeltà	14%	36%
Digitalizzazione attività	14%	7%
Pubblicità su quotidiani, riviste, etc	9%	21%

## Stagione estiva 2019 molto negativa, ma dati parziali e provvisori

- I dati ufficiali del Comune di Massa segnalano per i primi 9 mesi del 2019 un bilancio turistico molto negativo in provincia: arrivi -8,1%, presenze -5,3%, rispetto allo stesso periodo del 2018. Presenze italiane -3%, straniere -13%.
- Sono numeri provvisori e ancora parziali (date le numerose inadempienze nella comunicazione dei dati al Comune). Se confermati a consuntivo, la nostra provincia rischierà di chiudere l'anno al di sotto delle 1,050 milioni di presenze.
- Alberghiero: presenze -10%; Esercizi complementari: presenze -2%, tiene meglio grazie al turismo italiano.
- Massa: presenze -5,6%, di cui -10,6% alberghiero e -3,3% extralberghiero, dati trascinati al ribasso soprattutto dalla diminuzione degli stranieri (presenze -13,6%).
- Montignoso: presenze -12%, con una flessione pesantissima degli stranieri (-25%) e in generale dell'extralberghiero (-34%).
- Carrara: unica realtà in cui le presenze sono cresciute, consolidando i già ottimi risultati del 2018. Presenze turistiche totali +14%, grazie all'esplosione dei B&B e case per vacanze (+41%).
- Lunigiana: presenze -10,6%, con risultati negativi sia nell'alberghiero (-6,5%), dove tengono solo gli stranieri, che negli esercizi complementari (-14%).

## Digitale in crescita, con 400 imprese. Migliora specializzazione digitale

- Nel 2019 a Massa-Carrara vi sono 402 imprese digitali (dal commercio via Internet agli Internet service provider, dai produttori di software a chi elabora dati o gestisce portali web) che danno lavoro a circa 1.200 addetti, incidendo per l'1,8% sull'economia locale.
- Siamo la 51<sup>esima</sup> provincia italiana per indice di specializzazione del settore, in rapporto all'economia complessiva: fatto 100 la media italiana, Massa-Carrara si colloca a 83. Anche il resto della Toscana è mediamente sotto-specializzata rispetto al resto del Paese (media a 94), salvo le eccezioni di Pisa, Prato, Firenze e Pistoia.
- Dal 2018 il servizio PID della Camera di Commercio monitora il percorso di digitalizzazione delle imprese di tutti i settori della nostra provincia, attraverso un questionario di valutazione (selfi 4.0).
- Dai 90 questionari realizzati nel biennio, risulta che il 51% delle imprese si trova nella fascia media e alta di specializzazione digitale, mentre il 49% è in quella bassa. Nel 2018, questa seconda fascia era presidiata dal 61%.

